



Editoriale di Daniele Tisone

La sicurezza sul lavoro non ha prezzo

L'emergenza coronavirus è ormai nella sua fase acuta e sento il dovere di ringraziare tutte le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato per il loro impegno e i loro sacrifici assieme, mi sia permesso, a un sentito grazie per tutti i nostri dirigenti e quadri sindacali che, dal nord al sud del Paese, dedicano tempo e energie, dopo aver essi stesso prestato servizio e rischiato in prima persona, alla tutela della sicurezza sul lavoro di tutto il personale. La nostra anima è questa.

Essere una squadra, con la forza unica e straordinaria della Confederazione che è sempre al nostro fianco.

Perché prima di essere "eroi in divisa" siamo lavoratori, con diritti e doveri, con un datore di lavoro - la nostra Amministrazione - che pungoliamo ogni giorno.

Qualcosa è stato fatto, molto resta da fare. Una cosa è sicura: non faremo sconti e continueremo senza sosta a vigilare sulla sicurezza.

Il Segretario Generale

Coronavirus, arriva la tutela assicurativa per i colleghi

Dopo le richieste della Federazione Silp Cgil - Uil Polizia e dei Sindacati di Polizia, è arrivata la copertura assicurativa a tutela del personale in servizio della Polizia di Stato legata all'emergenza Covid-19.

MODULARIO
INTERNO - 314

MOD. 4 P.S.C.



Roma, 1° aprile 2020
Prefetto Franco GABRIELLI
Capo della Polizia
Ministero dell'Interno

R o m a

OGGETTO: emergenza coronavirus, richiesta di interventi a tutela della salute del personale, anche attraverso stipula di forme assicurative.

Signor Capo della Polizia,

il contingente momento emergenziale e l'evolversi del pericolo di esposizione al rischio di contagio al COVID-19, pur apprezzando l'operato sinora messo in campo da parte dell'Amministrazione, richiede, come già anticipato nel corso della video conferenza tenutasi l'altro ieri, ulteriori e tempestivi interventi finalizzati ad individuare forme di tutela della salute del nostro personale.

In particolare, in aggiunta all'apprezzabile sforzo messo in campo per il reperimento dei DPI idonei e in numero sufficienti a garantire che i Colleghi possano operare nelle condizioni di massima sicurezza, non possiamo allo stato, tenuto conto di quanti hanno già contratto il virus ovvero sono stati sottoposti a periodi di quarantena sanitaria/volontaria e del fatto che non sempre si riesce a garantire - in particolar modo a coloro che si trovano lontano dalle proprie famiglie - la necessaria ed adeguata assistenza, non individuare, anche con le modifiche normative necessarie, ulteriori forme di tutela che possano sostituirsi all'assistenza che come Amministrazione non riusciamo ad assicurare.

Invero, in tale ambito, quello del ricorso a forme assicurative che consentano ai singoli di poter far ricorso a forme di assistenza a pagamento, compresa quella di tipo specialistico, ovvero di farsi assistere anche per le esigenze primarie quali, ad esempio, la preparazione dei pasti o la somministrazione di farmaci, appare ad oggi la più veloce e percorribile.

Ciò premesso, anche tenendo conto di quanto dalla S.V. anticipato circa le attuali possibilità del Fondo di Assistenza di intervenire in tale ambito, con la presente le scriventi OO.SS. sono a richiedere di aprire immediatamente un confronto nel quale individuare ogni forma possibile e immediatamente attuabile per individuare ad idonee soluzioni, anche in forma assicurativa, che pur garantendo questo vantaggio di servizi a chi incappa nelle maglie del contagio o delle quarantene, lo si possa fare senza richiedere al singolo poliziotto di tirare fuori dalla propria tasca nemmeno un euro.

Conoscendo la Sua sensibilità e l'impegno che quotidianamente profonde per il benessere e l'assistenza dei poliziotti, siamo certi che converrà con le scriventi OO.SS. sulla necessità e l'urgenza di trovare una siffatta soluzione e pertanto restiamo in attesa di un cortese urgente riscontro.

Con sensi di elevata e rinnovata stima.

SIULP	SAP	COISP MOSAP	SIAP	FSP POLIZIA	SILP CGIL UIL POLIZIA
Romano	Paoloni	Planese	Tiani	Mazzetti	Tissone



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 559/C/5/H/

Roma, 08 APR. 2020

OGGETTO: COVID-19. Copertura assicurativa a tutela del personale in servizio della Polizia di Stato.

Nel quadro degli interventi adottati a sostegno del personale della Polizia di Stato impegnato nell'ambito della situazione emergenziale connessa al COVID-19, il Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato ha stipulato una polizza sanitaria collettiva annuale con "UniSalute S.p.A" del Gruppo Unipol, volta a tutelare tutti i dipendenti in servizio sul territorio nazionale e extranazionale positivi al COVID-19, per le infezioni diagnosticate a decorrere dalle ore 24.00 dell'8 aprile 2020.

In particolare le condizioni prevedono le seguenti principali garanzie:

- **diaria giornaliera da isolamento** di € 25,00, per ogni giorno di permanenza presso l'abitazione o altra "sede protetta", per un massimo di 14 giorni;
- **diaria giornaliera da ricovero** di € 100,00, per ogni giorno di ricovero in Istituto di Cura, per un massimo di 14 giorni;
- **indennizzo una tantum post ricovero** di € 3.000,00, nel caso di ricorso a terapia intensiva o sub-intensiva;
- **trasporto in autoambulanza** per dimissioni da Istituto di Cura con rimborso del trasferimento fino ad un massimo di € 1.000,00.

Ai dipendenti che hanno contratto il virus anteriormente alla stipula della polizza assicurativa sarà garantito identico supporto mediante l'elargizione di sovvenzioni straordinarie con risorse del Fondo di Assistenza.

Seguiranno indicazioni, a cura della Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, sia sulle modalità di accesso alla copertura sanitaria, sia sull'attivazione delle procedure volte alla concessione di contributi economici straordinari per le situazioni antecedenti all'entrata in vigore della polizza.

Le SS.LL. sono pregate di assicurare la massima diffusione dell'iniziativa a tutto il personale della Polizia di Stato.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli

Polfer, Stradale e indennità di ordine pubblico

È arrivata la risposta del Capo della Polizia all'intervento congiunto dei Sindacati di Polizia. Una nota positiva che risponde agli interessi del personale sulla questione dell'incompatibilità tra indennità di ordine pubblico e indennità di specialità. Non solo. Cercheremo, nel corso degli imminenti lavori relativi ai criteri di distribuzione del FESI 2019, di rimuovere anche l'incompatibilità oggi esistente tra l'indennità di controllo del territorio e l'indennità di Ordine pubblico.

Coronavirus: sindacati, bene Gabrielli su indennità ad agenti (ANSA)

ROMA, 6 APR - E' possibile cumulare le indennità attribuite al personale della polizia di Stato in servizio presso le specialità impiegate nei servizi di contrasto al contagio da Covid-19. Lo stabilisce una circolare firmata dal capo della Polizia, Franco Gabrielli. "Soddisfazione" viene espressa dai sindacati Siulp, Sap, Coisp, Siap, Fsp, Silp Cgil - Uil Polizia. Con la circolare, spiegano, "si è finalmente fatta chiarezza su questa vicenda per tutta la fase emergenziale nazionale". La circolare dispone che alle pattuglie della Polizia stradale e della Polizia ferroviaria impiegate in servizi operativi su strada nell'ambito dell'emergenza Coronavirus possa essere corrisposta "in via eccezionale" e per la durata dello stato di emergenza l'indennità di ordine pubblico in regime di cumulo con, rispettivamente, l'indennità autostradale e con quella di vigilanza scalo. (ANSA). NE 06-APR-20 18:54 NNNN



Federazione SILP CGIL - Uil Polizia
Segreteria Nazionale



Prot. n. 60/P/2020

Roma, 08 aprile 2020

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Roma

OGGETTO: **Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adozione di orario di lavoro a giorni alterni: criticità nell'applicazione dei permessi ex l. 104/92 e dei permessi per donazione sangue e suoi derivati. Richiesta intervento urgente.**

~~~~~  
Facendo seguito alle interlocuzioni verbali dei giorni scorsi e alla comunicazione della scrivente O.S. dell'ultimo 25 marzo, avente per oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adozione di orario di lavoro a giorni alterni.", che per completezza di esposizione si allega, si portano all'attenzione di codesto Ufficio alcune criticità riscontrate nella corretta applicazione delle assenze legittime negli orari di lavoro a giorni alterni (es. 08,00/20,00 o 07,00/19,00), adottati nel quadro delle misure organizzative volte al contenimento dell'epidemia in argomento.

Nello specifico, si rappresenta che, in ordine ai permessi ex legge 104/92, il DPCM del 16 marzo 2020 ha disposto il riconoscimento di ulteriori 12 permessi, utilizzabili nei mesi di marzo e aprile 2020, in aggiunta ai 3 permessi al mese normalmente previsti. Il dipendente pertanto può richiedere i 12 permessi aggiuntivi in relazione alle proprie necessità di assistenza, senza il bisogno di seguire una equa ripartizione tra i due mesi.

Ebbene, si apprende che in alcune Uffici (ad esempio della regione del Veneto) per la giornata lavorativa in cui è stato programmato il doppio turno di lavoro (tipo 08,00/20,00), verrebbero conteggiati due permessi, anziché uno, disattendendo così quelle che sono le vigenti disposizioni contrattuali, secondo le quali l'assenza legittima (per congedo straordinario, permessi ex legge 104/92, recuperi riposo...) assorbe l'intero orario di lavoro giornaliero, qualunque sia la durata: 6 ore, 9 ore (è il caso che riscontriamo abitualmente nella c.d. settimana corta, nei giorni in cui c'è il rientro), 12 ore nei giorni alterni (utilizzati per i servizi di scorta e tutela).

Pari difficoltà al corretto riconoscimento della giornata di assenza da lavoro - secondo un giusto conteggio - è stato riscontrato in occasione della concessione dei permessi per la donazione di sangue ex legge n. 584/1967, la quale contempla - ricordiamo - il diritto a un permesso retribuito di 24 ore qualora la donazione sia stata di almeno 250 grammi di sangue intero: condizione per la quale il lavoratore ha quindi diritto al riposo per l'intera giornata in cui effettua la donazione di sangue, ma anche di plasma o di piastrine.

Per quanto esposto urge l'autorevole intervento di codesto Ufficio volto all'emanazione di una specifica direttiva sulla corretta applicazione degli istituti in parola, secondo le vigenti disposizioni contrattuali e legislative, il tutto in tempi rapidissimi, vista la temporaneità della agevolazione concessa, intervenuta in data 16 marzo e utilizzabile pertanto, nel concreto, nei 45 giorni che intercorrono tra il 17 marzo e il 30 aprile.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

## Covid-19

### orari a giorni alterni, 104 e altre criticità

Dopo il nostro intervento del 25 marzo, la Federazione Silp Cgil - Uil Polizia è tornata a farsi sentire con forza nei confronti del Dipartimento in merito all'adozione di orario di lavoro a giorni alterni, alle criticità nell'applicazione dei permessi ex l. 104/92 e dei permessi per donazione sangue e suoi derivati.



## Sottoscrizione Cgil, Cisl e Uil per le terapie intensive: la nostra adesione

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 chiama tutti, compreso il mondo del lavoro, ad azioni concrete in favore della collettività.

Il Silp Cgil convintamente aderisce alla sottoscrizione promossa da Cgil, Cisl e Uil per sostenere le strutture di terapia intensiva in questa dura battaglia per la vita.

***Aderisci anche tu!***



# Dai.

## Aiuta chi ci aiuta.

Dai il tuo contributo alla raccolta fondi per potenziare  
i reparti di terapia intensiva del Servizio Sanitario Nazionale

**IBAN: IT5010103003201000006666670**

CC INTESTATO A OGIL CIGL UIL EMERGENZA CORONAVIRUS - CAUSALE "AIUTA CHI CI AIUTA"

È UNA INIZIATIVA DI CGIL CIGL UIL IN ACCORDO CON  
IL DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E CON  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA COVID-19



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: Massimo Montebove

Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016



SCOPRI LE CONVENZIONI  
CGIL E SILP CGIL SUL SITO  
[silpcgil.it](http://silpcgil.it)

**Segreteria Nazionale SILP CGIL**

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111